

COMUNE DI ORROLI

Provincia del Sud Sardegna



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

APPROVATO CON DEL. C.C. N. 22 DEL 15/06/2022_(EX ART. 35 CODICE DELLA
PROTEZIONE CIVILE)



Art. 1

COSTITUZIONE

Presso il Comune di Orroli è costituito, con deliberazione di Consiglio comunale n. ?? del ???????? il **“Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile”**. Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito anche denominato “Gruppo Comunale” o più semplicemente “Gruppo”, costituisce parte del sistema di Protezione Civile del Comune di Orroli.

Il Gruppo comunale è istituito su iniziativa dell’Amministrazione Comunale e da questa sostenuto e coordinato operativamente ai sensi dell’art. 35 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, recante il **“Codice della Protezione Civile”**. Il Gruppo ha carattere apartitico ed opera tassativamente per finalità di solidarietà e senza fini di lucro, nel rispetto dei principi sul volontariato di cui all’art. 32 del predetto Codice della Protezione Civile, anche quale ente del Terzo settore di cui al d.lgs. n.117/2017.

Il Gruppo comunale di Protezione Civile viene iscritto, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 21/30 del 5 giugno 2013, nell’Elenco regionale del Volontariato della Protezione Civile di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata nella G.U. n. 27 del 1 febbraio 2013 e ss.mm.ii.; nonché nell’Elenco Nazionale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SEDE DEL GRUPPO

Il Gruppo ha sede legale presso il Comune di Orroli, in Via Aldo Moro n.1. La sede operativa e logistica del Gruppo Comunale di Protezione Civile è presso Viale Europa.

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune.

Art. 2

OBIETTIVI

Il Gruppo è parte del sistema comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo Comunale opera nel campo della Protezione civile con attività di previsione e prevenzione dei rischi e superamento delle emergenze, intervenendo in caso di calamità naturali, per soccorso e assistenza alla popolazione, così come disciplinate dal Codice della Protezione Civile. L’attività viene svolta prevalentemente nell’ambito del territorio comunale e, ove occorra, anche sul territorio regionale, nazionale e internazionale in caso di attivazione da parte delle autorità e istituzioni competenti secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell’Autorità sovraordinata, in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile. L’attivazione del Gruppo comunale in caso di calamità naturale, emergenze o particolari esigenze operative di protezione civile avviene con le modalità previste nel presente regolamento e dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile (attivazione COC), in relazione alle diverse tipologie d’intervento, ed in particolare nei seguenti settori:

- prevenzione e soccorso nei casi di calamità naturale o antropica con particolare attenzione al territorio in cui si opera;
- prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- supporto per la ricerca dispersi;



- soccorso alla popolazione;
- sensibilizzazione della popolazione con coinvolgimento delle scuole;
- attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione;
- corsi di formazione e attività di addestramento rivolti ai soci del Gruppo.
- emergenze Sanitarie .

Il Gruppo comunale promuove o collabora con altre Organizzazioni o gruppi di volontariato alla promozione di attività formative ed informative in materia di protezione civile, partecipa inoltre alle attività di formazione ed addestramento a livello regionale e nazionale, così come indicato al successivo nei successivi articoli del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una efficace risposta alle esigenze di pianificazione, intervento e soccorso, potrà inoltre prevedere e porre in essere gli strumenti ritenuti necessari per giungere a fattive collaborazioni con altri Gruppi Comunali di Volontariato dei Comuni contermini. Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere resa apposita dettagliata relazione a cura del Coordinatore del Gruppo, ovvero da persona dallo stesso delegata e comunque controfirmata dallo stesso Coordinatore.

Art. 3

EMERGENZA E SOCCORSO

Nei casi di emergenza e soccorso il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile opera alle dirette dipendenze del Sindaco e seguendo le direttive delle Istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di coordinamento e, in particolare, del COC (Centro Operativo Comunale) nell'ambito delle attività svolte nel territorio comunale. In caso di impiego in attività emergenziali in territorio extra comunale si rinvia a quanto previsto dall'art.18 del presente regolamento.

Art. 4

COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco pro tempore è Responsabile Unico del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile e, ai sensi della Delibera G.R. n. 21/30 del 5.6.2013, ne dispone l'utilizzo quale Autorità comunale di protezione civile. A tal fine è coadiuvato dal Responsabile comunale della protezione civile, da individuarsi tra il personale del Comune di Orroli. Il Sindaco, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale e per altre attività, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di supporto e soccorso del Gruppo di volontariato. Il Sindaco, in qualità di autorità territoriale di Protezione civile ai sensi del d.lgs n.1/2018, propone la nomina del Coordinatore Operativo del Gruppo comunale, inoltre:

- ne garantisce la continuità amministrativa e operativa;
- può proporle, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- su proposta del Coordinatore operativo, accetta le domande di adesione;

- sentito il predetto Coordinatore, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione o disporre l'espulsione.

Il Sindaco definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigila sull'attività di gestione svolta dal Coordinatore Operativo del Gruppo comunale e dal Responsabile del Servizio Protezione Civile dell'Amministrazione, in applicazione delle vigenti normative in materia. I compiti del Sindaco nell'ambito del Gruppo comunale, nei limiti delle vigenti disposizioni, possono essere delegati ad un Assessore.

Art. 5

STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo comunale dei volontari di protezione civile, al cui vertice è posto il Sindaco ed a cui spettano i compiti indicati al precedente art. 4, è costituita dal Coordinatore Operativo, dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea del gruppo (tutti i volontari iscritti di protezione civile). All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative specializzate (permanenti o temporanee), dirette da specifici referenti (Capo-squadra) per tali unità.

Art. 6

COORDINATORE OPERATIVO

Il Coordinatore Operativo, è individuato dal Sindaco e proposto all'Assemblea. In sede di sua prima individuazione, è eletto a maggioranza dei presenti in sede dall'assemblea dei soci del Gruppo, appositamente convocata con un preavviso di almeno 10 gg. Il Coordinatore dura in carica tre anni e può essere riconfermato. La sostituzione o conferma deve avvenire con deliberazione, assunta a maggioranza dei presenti, per alzata di mano da parte dei componenti del Gruppo convocati in apposita assemblea, da parte del Sindaco, anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti il Gruppo medesimo. Il Coordinatore Operativo svolge le funzioni di referente verso l'Ente e cui spettano, in particolare, i seguenti compiti:

- coordinare il Gruppo, sia durante le attività ordinarie che in caso di emergenza e soccorso, sulla base delle indicazioni del Sindaco, del Responsabile del Servizio di Protezione Civile, della COC o delle altre Autorità preposte secondo le rispettive competenze;
- nominare, sentito il Sindaco, eventuali Capo-Squadra e vigilare sul rispetto degli indirizzi loro impartiti;
- disporre istruzioni al fine di mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo stesso, incaricando a sulla tenuta di appositi registri il Segretario;
- rappresentare il Gruppo comunale nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali in caso di assenza del Sindaco;

Il Coordinatore Operativo deve tenere aggiornato e riferire al Sindaco, quando richiesto, in ordine all'attività svolta dal Gruppo, in ogni modo deve redigere almeno semestralmente una relazione scritta sull'andamento generale delle attività. Almeno una volta l'anno il Coordinatore deve esporre davanti al Consiglio comunale l'andamento delle attività del Gruppo, a tal fine il Sindaco prevede l'inserimento di apposito ordine del giorno nella convocazione, mantiene i contatti con le Istituzioni,

la Pubblica Amministrazione, gli Enti Locali e Territoriali; Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo; cura i rapporti con gli aderenti del Gruppo, assicura il servizio di reperibilità e in emergenza con i volontari presenti ne assicura la turnazione. Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo di Protezione Civile.

Il Coordinatore, può scegliere tra i volontari più esperti un vice coordinatore che sostituisce il Coordinatore in caso di sua assenza o impedimento, dandone comunicazione al Sindaco o suo Responsabile.

Art. 7

ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Orroli. Si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno per iniziativa del Sindaco o del Coordinatore Operativo o quando lo richieda in un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. Di ogni Assemblea deve essere redatto un verbale da inserire nel Registro dei verbali delle Assemblee.

L'Assemblea provvede a:

- Formulare indicazioni e proposte al Consiglio e sullo svolgimento delle attività
- Proporre modifiche sul regolamento, che dovrà essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Assemblea è presieduta dal Sindaco o suo Delegato. L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno degli iscritti, in seconda convocazione a prescindere dal numero dei presenti. L'Assemblea ordinaria è convocata mediante l'affissione presso la sede del Gruppo e avviso e-mail, almeno sette (7) giorni prima della data fissata, con indicazione della data, del luogo e dell'ora di svolgimento e dell'ordine del giorno .

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti , regolare lo svolgimento dell'assemblea constatare verificare i risultati della votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire gli argomenti oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

L'assemblea straordinaria è convocata per:

- modifica del regolamento con la partecipazione del 50 % più 1 dei soci e il voto favorevole della maggioranza ;
- scioglimento e trasformazione del gruppo con voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci.

Art. 8

CONSIGLIO DEL DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero non inferiore a tre membri e non superiore a 5, nominati dall'assemblea. Il Coordinatore operativo, quale membro di diritto ha il compito di presiedere il Consiglio del Direttivo.

Il Consiglio del Direttivo nomina all'interno un Segretario ed ulteriori figure eventualmente necessarie.

E' validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei presenti.

Il Consiglio direttivo ha il compito di:

- formulare ed avallare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di protezione civile;
- collaborare con l'Ufficio di protezione civile alla promozione ed organizzazione delle iniziative e alle esercitazioni previste dal programma annuale, nel rispetto delle indicazioni e direttive emanate dal Sindaco;
- proporre all'assemblea del Gruppo l'adozione di regolamenti operativi.
- curare la tenuta dei libri sociali.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 9

I VOLONTARI

Al Gruppo Comunale di Protezione Civile possono aderire i residenti e domiciliati nel Comune di Orroli di ambo i sessi. I volontari, fatti salvi gli ulteriori requisiti di cui al successivo art. 10 del presente regolamento, dovranno avere una età non inferiore a diciotto (18) e non superiore ai settantacinque (75). I volontari con età compresa fra i 65 e 75 anni, potranno essere impiegati per attività operative su proposta del Coordinatore operativo dietro presentazione di idonea certificazione medica fatte salve eventuali disposizioni in materia. Il superamento del 75 anno di età non precluderà comunque l'appartenenza del volontario nel Gruppo, il quale, qualora lo desideri, previo parere del Responsabile, del Sindaco e del Coordinatore, potrà mantenere incarichi onorifici, di collaborazione e di supporto, con lo scopo di porre a disposizione della collettività tutte le esperienze maturate nel corso del servizio svolto. Previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, inoltre, possono essere iscritti anche coloro che hanno superato il quattordicesimo anno di età, da impiegare esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.

I componenti del Gruppo Comunale di Protezione Civile, a qualunque livello della catena dei soccorsi e attività si trovino ad operare, devono svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, secondo le disposizioni impartite dall'Autorità responsabile. I volontari appartenenti al Gruppo comunale prestano la loro opera in supporto alla Civica Amministrazione a titolo gratuito e col solo fine della solidarietà umana e sviluppo della persona nell'ambito dei compiti di protezione civile, senza fini di lucro o per ottenere vantaggi personali, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti durante tutto l'anno a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità, attività emergenziali in generale o per altre esigenze operative individuate dal responsabile della protezione civile comunale o a seguito di specifica attivazione da parte della Regione. Nel caso di partecipazione del Gruppo, in forma singola o associata con altri partners, a progetti finanziati con risorse regionali, nazionali o europee per le quali è richiesta la presenza di figure a titolo professionale tra i componenti del Gruppo, queste non possono essere superiori all'80% degli iscritti o altra misura stabilita da norme sopravvenute.

Art. 10

AMMISSIONE DEI VOLONTARI

L'Ammissione al Gruppo volontari è subordinata alla presentazione di apposita domanda, indirizzata al Sindaco, in quanto autorità di Protezione Civile e Rappresentante legale del Gruppo, che, sulla base di quanto previsto al precedente art.9 del presente regolamento, provvede con proprio atto all'accoglimento o al diniego. L'accoglimento delle istanze può avvenire anche su proposta del coordinatore del gruppo. Il Sindaco in accordo con il coordinatore tecnico-operativo può con provvedimento motivato, negare l'ammissione

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo. Per l'ammissione al Gruppo, richiamato quanto già indicato al precedente art.5, è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino dell'Unione Europea, ovvero essere in regolarmente soggiornante in Italia qualora cittadino di un Paese non Membro dell'UE;
- essere cittadino residente o domiciliato nel Comune di Orroli;
- rispettare i limiti di età indicati al precedente art. 9;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi;
- godere dei diritti civili;
- non fare contemporaneamente parte di altri organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile; Ogni socio volontario può essere iscritto in qualità di socio operativo in una sola organizzazione di volontariato di protezione civile iscritta all'Elenco regionale.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale potranno svolgere attività operative, previo colloquio motivazionale e accertamento dei requisiti fisici e psicologici, nonché nel rispetto degli ulteriori prescrizioni e requisiti di legge. In caso di positiva ammissione, dopo aver superato un periodo di prova pari a mesi 6, ricevono in dotazione il vestiario e la dotazione ritenuta idonea all'espletamento dell'attività del Gruppo; i volontari saranno inoltre muniti di tesserino di riconoscimento, firmato dal Sindaco, che potrà contenere le seguenti indicazioni:

1. generalità e fototessera;
2. gruppo sanguigno;

Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e che siano state regolarmente autorizzate.

Tutto il materiale ricevuto per l'espletamento delle funzioni di volontario, che rimane di proprietà comunale, dovrà essere custodito con diligenza e mantenuto in efficienza, in caso di sostituzione dovrà essere restituito il materiale non più utilizzabile in precedenza assegnato. Salvo casi di forza maggiore, la perdita o distruzione dolosa o colposa del materiale in consegna per ragioni diverse dal suo normale utilizzo potrà comportare la richiesta di rimborso del suo costo.

L'utilizzo dei mezzi e attrezzature comunali avviene nel rispetto delle direttive impartite dal Comune di Orroli con atto del Sindaco. Il Comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo comunale di protezione civile contro gli infortuni, malattia connesse allo svolgimento delle attività di

protezione civile e, per responsabilità civile verso terzi, che copra tutti gli iscritti del gruppo comunale impiegati in attività di protezione civile. Ogni volontario può recedere dall'iscrizione al Gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco. In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato. Il Sindaco o suo delegato, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontario di Protezione Civile.

Art. 11

DIRITTI DEI VOLONTARI

Ai sensi dell'art. 39 del Codice della Protezione civile, ai volontari aderenti, impiegati in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione degli eventi di cui all'articolo 7 del medesimo codice, anche su richiesta del Sindaco o di altre autorità amministrative di protezione civile, vengono garantiti, mediante l'autorizzazione da rendere con apposita comunicazione di attivazione del Dipartimento della protezione civile ovvero dalla Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna, relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni nell'anno:

1. Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato secondo le previsioni di legge;
2. Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
3. La copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, anche mediante la stipula di ulteriori polizze integrative da parte del Dipartimento della protezione civile o della Regione Autonoma della Sardegna, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, da attivare in occasione della partecipazione del volontariato organizzato ad emergenze di rilievo nazionale di particolare durata o a interventi all'estero. Subordinatamente alla iscrizione e permanenza del Gruppo comunale negli elenchi di cui all'art. 34 del Codice della Protezione civile, in occasione di situazioni di emergenza di rilievo nazionale e sulla base di autorizzazione del Dipartimento della protezione civile, per i casi di effettiva necessità singolarmente individuati, i limiti massimi previsti per l'utilizzo dei volontari nelle attività di soccorso ed assistenza potranno essere elevati fino a sessanta giorni continuativi e fino a centottanta giorni nell'anno.

Ai volontari lavoratori autonomi impiegati nelle attività di volontariato ai sensi del presente regolamento, e che ne fanno richiesta, potrà essere corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite di euro 103,30 giornalieri, secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 39 del Codice. Il limite è aggiornato, sulla base dell'inflazione, ogni 3 anni, con apposito decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Il volontario partecipa all'attività promosse del Gruppo nel pieno rispetto del presente Regolamento.

Art. 12

DOVERI DEI VOLONTARI

Gli appartenenti al Gruppo Comunale sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di Protezione civile e vengono attivati mediante disposizioni impartite dal Sindaco o Assessore delegato al servizio di Protezione civile, tramite il Coordinatore del Gruppo, particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale. Sono fatti salvi i poteri delle superiori autorità ai sensi del Codice della Protezione civile. È fatto obbligo per i volontari garantire la propria reperibilità a mezzo telefono o altro idoneo mezzo. Nell'ipotesi di allerta meteo o in previsione di emergenze di altra tipologia, diramata dalla competente autorità, i volontari dovranno garantire la propria reperibilità per la durata dell'allerta. Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di protezione civile come previsto dal presente Regolamento. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione civile alcuna attività contrastante con le leggi, regolamenti o circolari applicabili.

E' fatto divieto al volontario di accettare qualsiasi remunerazione per la propria opera. Al volontario, nell'espletamento dell'attività d'istituto, possono essere rimborsate sole le spese sostenute entro i limiti preventivamente stabiliti dagli organi del Gruppo, mediante l'esibizione di scontrini, fatture, ecc.

Art. 13

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo Comunale; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, su proposta del Consiglio del Direttivo, sentito il Coordinatore Operativo. Qualora sussistano le condizioni e nei casi più gravi, il Sindaco, sentito il Coordinatore Operativo, nel rispetto del principio del contraddittorio, procederà all'eventuale espulsione. La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto. L'espulsione dal Gruppo sarà determinata in particolare per le seguenti ragioni:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento lesivo nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo o usano in modo non appropriato il vestiario o i materiali in dotazione al Gruppo;
- intraprendere inappropriate iniziative autonome o non autorizzate e, in caso di emergenza, rifiutare ingiustificatamente la richiesta diretta di porsi a disposizione da parte degli organi istituzionalmente preposti alle attività di protezione civile.

Qualora il volontario rassegni le dimissioni, o venga espulso dal Gruppo e in ogni altro caso di cessazione dal Gruppo, deve riconsegnare tutta la fornitura ordinaria di vestiario estivo/invernale avuta in dotazione dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, in qualunque stato essa sia, con esclusione di scarpe, calze e indumenti intimi in genere. Avverso l'espulsione è ammesso ricorso in opposizione al Sindaco entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Art. 14

ADDESTRAMENTO

L'iscrizione al Gruppo comporta la partecipazione ai corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze. I volontari sono addestrati e formati principalmente a cura e spese del Comune. Sarà garantita inoltre la partecipazione ai programmi formativi attuati dalle altre istituzioni sovracomunali competenti in materia, quali Stato, Regione. La partecipazione ai corsi d'addestramento, così come la partecipazione alle esercitazioni della Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Orroli è comunque obbligatoria. Al di fuori della programmazione delle attività da parte del Gruppo, i suoi componenti possono comunque partecipare alle attività di addestramento, esercitazione e formazione programmati dalla protezione civile regionale e nazionale.

Art. 15

RISORSE

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di risorse, materiale ed attrezzature messe a disposizione, di norma in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dall'Amministrazione Comunale, nonché da apporti dei singoli.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento. Per gli oneri da sostenersi in emergenza, gli Uffici comunali potranno essere utilizzate le procedure di legge previste per le spese di somma urgenza. Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge con destinazione vincolata. Il Gruppo Comunale per le spese di modesta entità può autofinanziarsi con gli introiti derivanti il rilascio delle tessere di iscrizione annuale al gruppo il cui importo è stabilito in € 20. Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione dello stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte. Di tutte le attività che comportano entrate dirette sulla cassa del gruppo, dovrà essere tenuta, apposita contabilità dal Coordinatore Operativo o suo delegato, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo. Fatti salvi i diritti di terzi, tutti i beni in uso al Gruppo che non appartengono ad altre amministrazioni pubbliche restano di proprietà comunale.

Art. 16

VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO

Il Gruppo, in un'ottica di propria vita organizzativa:

- si riunisce su convocazione del Coordinatore Operativo ogni volta si renda necessario per lo svolgimento delle attività , o su richiesta dal Sindaco, fermo restando quanto previsto dal precedente art.6 del presente regolamento per la nomina del Coordinatore Operativo;
- promuove esercitazioni, prove di soccorso e addestramento iniziative ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile.
- promuove la specializzazione di volontari in relazione ai principali rischi che caratterizzano il territorio comunale, individuati a titolo esemplificativo in: rischio incendi, idraulico, idrogeologico, antropico;
- garantisce, di concerto con il Coordinatore, qualora ne ricorrano le condizioni, turni di reperibilità propri, indicando capacità e tempi di mobilitazione;

Tutte le attività del Gruppo esterne all'ambito Comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze, anche mediante richieste di apposite linee di finanziamento pubbliche, fra Enti pubblici e privati, Associazioni o altri Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile, devono essere previamente autorizzate dal Sindaco.

Art. 17

LIBRI SOCIALI

- registro dei volontari
- libro dei verbali delle assemblee, libro verbali del Consiglio del Direttivo
- libro inventario (elenco beni, mezzi e attrezzature proprie e/o in comodato d'uso con nominativo assegnatari/custodi)
- libro contabile (delle eventuali risorse finanziarie direttamente a disposizione o comunque introitate dal Gruppo).

Art. 18

RAPPORTI CON LA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

L'attivazione e il coordinamento operativo del Gruppo sarà in capo alla Regione competente nei casi di intervento in ambito extra-comunale; pertanto il Gruppo potrà essere impiegato oltre gli ambiti territoriali di appartenenza, per il rispettivo ambito territoriale, o della Sala Operativa Regionale di protezione civile e per eventi di rilevanza.

Il Gruppo partecipa, con i propri volontari iscritti, alle attività di formazione ed addestramento proposte dalla DG Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna e, eventualmente sotto il coordinamento di quest'ultima, alle corrispondenti attività svolte a livello nazionale o interregionale. Resta fermo che in attività di emergenza e soccorso, in presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di coordinamento (COC/COP) il Gruppo comunale si mette a disposizione delle stesse.



Art. 19

NORMA FINALE DI RINVIO

In previsione di eventuali Direttive del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 15 del Codice della Protezione Civile, relative allo schema-tipo per la costituzione dei Gruppi comunali di volontariato di protezione civile, il Consiglio comunale disporrà successivamente gli opportuni adeguamenti del presente regolamento alle disposizioni in esso contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti al tempo della loro applicazione. Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

